

Batteria n.2: concorso per tecnico dei servizi - Latina Formazione

CODICE
IDENTIFICATIVO *

*Il campo contrassegnato con * è obbligatorio*

Domanda 1 Con la legge delega n. 53/2003, art. 2 lettera c), l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo sono stati ampliati e ridefiniti:

- A) nel dovere all'istruzione e alla formazione per almeno 10 anni, ovvero sino al conseguimento di una qualifica professionale entro il 16° anno di età.
- B) nel diritto all'istruzione e alla formazione per almeno 10 anni, ovvero sino al conseguimento di una qualifica professionale entro il 16° anno di età.
- C) nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno 10 anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica professionale entro il 16° anno di età.
- D) nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno 12 anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il 18° anno di età.

Domanda 2 Il diploma professionale conseguito al termine di un percorso di durata quadriennale a quale livello dell'EQF (European Qualifications Framework) corrisponde?

- A) Terzo Livello EQF B) Quinto Livello EQF C) Quarto Livello EQF D) Secondo Livello EQF

Domanda 3 Sulla base delle direttive della Regione Lazio sulla gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), le attività didattiche non possono prevedere più di:

- A) trentasei ore settimanali B) trenta ore settimanali C) sei ore giornaliere D) otto ore giornaliere

Domanda 4 In base al Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale, anno scolastico e formativo 2023/2024, le classi delle prime annualità sono formate da un numero minimo di quanti allievi?

- A) 20 allievi/classe B) 30 allievi/classe C) 15 allievi/classe D) 25 allievi/classe

Domanda 5 Che cosa si intende per Sistema Duale?

- A) Un modello formativo che vede come attori principali le organizzazioni imprenditoriali e la scuola.
- B) Un modello formativo integrato tra scuola e lavoro mutuato dalla Germania e già applicato con successo nei Paesi del Nord Europa.
- C) Un modello formativo che vede l'alternanza tra momenti di teoria e pratica laboratoriale.
- D) Un modello formativo che vede come attori principali della formazione disoccupati da oltre 24 mesi ed aziende

Domanda 6 Le Istituzioni Formative ai fini dell'accreditamento, Regione Lazio, per la macrotipologia post "diritto/dovere" e formazione superiore, devono dimostrare un volume di affari derivante dall'attività di formazione maggiore o uguale:

- A) al 20 % dell'attività complessiva, più il 30 % derivante da servizi per il lavoro come definiti all'art. 1, commi 2 e 3, dell'allegato A della DGR 198/2014 e s.m.i. (derivante da qualsiasi fonte di finanziamento).
- B) al 33 % dell'attività complessiva, (derivante da qualsiasi fonte di finanziamento).
- C) al 45 % dell'attività complessiva, (derivante da qualsiasi fonte di finanziamento).
- D) al 51 % dell'attività complessiva, (derivante da qualsiasi fonte di finanziamento).

Domanda 7 Ai fini dell'accreditamento, Regione Lazio, per la formazione finanziata bisogna disporre per la didattica di un'aula attrezzata della superficie:

- A) minima di 26 mq al lordo delle mura.
- B) minima netta di 26 mq.
- C) minima netta di 16 mq.
- D) minima lorda di 40 mq.

Domanda 8 Ai fini della dimostrazione del requisito A2) adeguatezza della dotazione di spazi e attrezzature informatiche della sede operativa, punto A2.2), di cui alla tabella A: risorse infrastrutturali e logistiche, della DGR Lazio n. 682/2019, quale documentazione deve essere inviata telematicamente alla Regione Lazio per l'accreditamento dell'attività finanziata?

- A) Perizia tecnica descrittiva corredata dalla scheda tecnica dei PC, timbrata e sottoscritta da un tecnico informatico, che attesti la disponibilità di almeno 15 PC di caratteristiche adeguate agli standard medi definiti dalla Regione con collegamento a internet, dedicati all'attività.
- B) Dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti il possesso di almeno 7 PC di caratteristiche adeguate agli standard medi definiti dalla Regione con collegamento a internet, dedicati all'attività.
- C) Dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti il possesso di almeno 15 PC di caratteristiche adeguate agli standard medi definiti dalla Regione con collegamento a internet, dedicati all'attività.
- D) Perizia tecnica descrittiva corredata dalla scheda tecnica dei PC, timbrata e sottoscritta da un tecnico informatico, che attesti la disponibilità di almeno 7 PC di caratteristiche adeguate agli standard medi definiti dalla Regione con collegamento a internet, dedicati all'attività.

Domanda 9 Ai fini dell'accreditamento regionale per la formazione, secondo la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, requisito A2) dell'allegato A, il calcolo del numero massimo dei partecipanti alle attività formative, nella singola aula viene determinato sulla base delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza, garantendo:

- A) almeno 1,9 mq di superficie utile per persona.
- B) almeno 2 mq di superficie utile per persona.
- C) almeno 1,8 mq di superficie utile per persona.
- D) almeno 1,33 mq di superficie utile per persona.

Domanda 10 Nel caso di un edificio adibito a formazione professionale con un numero di presenze contemporanee massimo di 95 persone, cosa bisogna inviare telematicamente alla Regione Lazio ai fini dell'accreditamento per dimostrare la sicurezza antincendio?

- A Non deve essere inviata alcuna documentazione.
- B Scansione della perizia firmata da un tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa antincendio vigente.
- C Scansione del Certificato valido di Prevenzione Incendi (CPI).
- D Scansione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante dell'Istituzione formativa che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa antincendio vigente.

Domanda 11 Secondo quanto previsto al punto 4.1. del D.M. 26/08/1992, la larghezza minima delle scale in un edificio scolastico deve essere di:

- A m 1,80
- B m 1,20
- C m 0,90
- D m 2,0

Domanda 12 Ai sensi del D.M. 18/12/1975, norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, tabella 4 - norme sulle altezze di piano (interne), per l'unità pedagogica (classe), con soffitto piano, è richiesta:

- A una altezza minima di cm 250.
- B una altezza minima di cm 320.
- C una altezza minima di cm 300.
- D una altezza minima di cm 270.

Domanda 13 Secondo la norma UNI 10840:2007 "Luce e illuminazione - locali scolastici" che valore limite di illuminamento medio mantenuto deve essere assicurato nelle aule scolastiche?

- A 300 lux
- B 100 lux
- C 600 lux
- D 200 lux

Domanda 14 Il D.L. n. 198 del 29/12/2022 come convertito dalla Legge n. 14 del 24/02/2023, ha prorogato il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici e per le strutture nelle quali sono erogati percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) alla data del:

- A 31 dicembre 2025.
- B 31 dicembre 2023.
- C Non c'è stata nessuna ulteriore proroga. Tutti gli edifici scolastici dovevano essere adeguati alla normativa antincendio entro il 31 dicembre 2022 come previsto dalla Legge n. 21 del 26/02/2021.
- D 31 dicembre 2024.

Domanda 15 Secondo quanto previsto al punto 11. del D.M. 26/08/1992, nelle scuole di tipo <<0>> le strutture orizzontali e verticali devono avere:

- A resistenza al fuoco non inferiore a REI 30.
- B resistenza al fuoco non inferiore a REI 90
- C resistenza al fuoco non inferiore a REI 120
- D resistenza al fuoco non inferiore a REI 20

Domanda 16 Si può utilizzare un locale seminterrato per attività didattica laboratoriale?

- A) Sì, a seguito di autorizzazione in deroga rilasciata dalla ASL territorialmente competente ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 81/2008.
- B) Sì, a seguito di autorizzazione in deroga rilasciata dalla ASL territorialmente competente ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001.
- C) No, mai.
- D) Sì, a seguito di autorizzazione in deroga rilasciata dalla ASL territorialmente competente ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. n. 81/2008.

Domanda 17 Ai sensi dell'Art. 24 del DPR 380/01, ai fini dell'agibilità, il soggetto titolare del permesso di costruire, o il soggetto che ha presentato la segnalazione certificata di inizio di attività, o i loro successori o aventi causa, presentano allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata:

- A) entro quarantacinque giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento
- B) entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento
- C) entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento
- D) entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento

Domanda 18 Il catasto in Italia ha le caratteristiche di essere:

- A) Descrittivo e probatorio.
- B) Geometrico, particellare, non probatorio e distinto per classi e tariffe.
- C) Geometrico, particellare, probatorio e distinto per classi e tariffe.
- D) Descrittivo, particellare, non probatorio e distinto per classi e tariffe.

Domanda 19 Cos'è il DOCFA?

- A) E' un software per la compilazione dei documenti tecnici catastali e la presentazione agli Uffici Provinciali - Territorio del modello di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana".
- B) E' una procedura informatica di aggiornamento degli archivi catastali e per la compilazione e presentazione agli uffici erariali del modello di "Variazione di Coltura".
- C) Nessuna delle risposte è esatta.
- D) E' un hardware per la compilazione dei documenti tecnici catastali e la presentazione agli Uffici Provinciali - Territorio del modello di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana".

Domanda 20 In una mappa catastale, il triangolo con in centro un punto con un numero identificativo cosa sta ad indicare?

- A) il numero dell'area edificabile di cui è stato richiesto l'estratto di mappa
- B) il numero della particella di cui è stato richiesto l'estratto di mappa
- C) Indica il numero del foglio catastale da cui è stata estratta la mappa catastale
- D) Indica la presenza di un punto trigonometrico.

Domanda 21 Ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs 36/2023 la progettazione in materia di lavori pubblici in quanti livelli e contenuti si articola?

- A) La progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo.
- B) La progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto sommario e il progetto definitivo.
- C) La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.
- D) La progettazione in materia di lavori pubblici si articola in tre livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto sommario, il progetto definitivo e il progetto esecutivo.

Domanda 22 Durante l'esecuzione dei lavori pubblici, secondo l'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, chi emette il certificato di pagamento sulla base dei SAL e lo invia alla stazione appaltante previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore?

- A) Il Responsabile amministrativo della stazione appaltante.
- B) Il Direttore dei Lavori.
- C) Il Progettista dell'opera.
- D) Il Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Domanda 23 Ai sensi dell'art. 116 comma 3 del D. Lgs 36/2023 l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché:

- A) denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere provvisorio
- B) denunciati dalla stazione appaltante dopo che il certificato di collaudo assuma carattere provvisorio
- C) denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo
- D) denunciati dalla stazione appaltante dopo che il certificato di collaudo ha assunto carattere definitivo

Domanda 24 Ai sensi dell'Art. 14 del Decreto Legislativo n. 36/2023 la soglia di rilevanza europea per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni è pari a:

- A) euro 525.000,00
- B) euro 15.000,00
- C) euro 500.000,00
- D) euro 5.382.000,00

Domanda 25 Secondo la definizione contenuta nell'art. 3 dell'allegato I.1 del Decreto Legislativo 36/2023 per <<procedure aperte>> si intendono:

- A) le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti
- B) le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
- C) le procedure di affidamento con cui una pubblica amministrazione affida ad una propria Società partecipata un appalto senza bando di gara.
- D) le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto

Domanda 26 Ai sensi dell'art. 100 comma 1 del Decreto legislativo n. 36/2023, quali sono i requisiti di ordine speciale?

- A) l'idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali
- B) l'idoneità professionale la capacità tecnica e organizzativa, le capacità professionali
- C) l'idoneità normativa, la capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali
- D) l'inidoneità professionale, la capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali

Domanda 27 Il D.Lgs. n. 33/2013 (cd Decreto Trasparenza) ha:

- A) eliminato l'obbligo di pubblicazione degli atti
- B) istituito l'Autorità Nazionale Anticorruzione
- C) introdotto il diritto di accedere con alcune limitazioni a tutti i dati e documenti detenuti dalla PA e non solo a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria on-line
- D) provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni

Domanda 28 Ai sensi del D.Lgs 33/2013 ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali delle società a controllo pubblico:

- A) è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente»
- B) è collocata un'apposita sezione denominata «Accesso identificativo»
- C) va prevista una figura tecnica a disposizione dell'utenza e degli stakeholders
- D) va previsto un accesso preferenziale per i soci pubblici

Domanda 29 Ai sensi dell'art.2 del D.Lgs 81/08 il Dirigente è:

- A) chi attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.
- B) chi può non attuare le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa.
- C) chi non vigilando sulle attività dei lavoratori, definisce le misure di sicurezza adeguate al fine di svolgere le attività in sicurezza.
- D) chi può sovrintendere alle attività dei lavoratori e definisce le misure di sicurezza adeguate al fine di svolgere le attività in sicurezza.

Domanda 30 Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 81/08, Il datore di lavoro non può delegare:

- A) la fornitura dei DPI, Dispositivi di Protezione Individuale
- B) la redazione del Pi.M.U.S.
- C) l'elaborazione del DUVRI, ovvero il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi e Inferenze
- D) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Domanda 31 Ai sensi del D.Lgs 81/2008 i dispositivi di protezione individuali devono essere impiegati:

- A) quando i rischi sono superabili
- B) quando i rischi sono evitabili sufficientemente da misure tecniche di prevenzione
- C) quando i rischi sono superiori
- D) quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione

Domanda 32 Ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008, qual è il termine perentorio, entro il quale il datore di lavoro, delle imprese esecutrici, deve mettere a disposizione dei Rappresentanti per la Sicurezza una copia del P.S.C.?

- A) 2 mesi prima dell'inizio dei lavori
- B) 1 mese prima dell'inizio dei lavori
- C) 10 giorni prima dell'inizio dei lavori
- D) 20 giorni prima dell'inizio dei lavori

Domanda 33 Che tipo di file è possibile allegare ad un messaggio di posta elettronica?

- A) Solo file di tipo grafico
- B) Non è possibile allegare file ad un messaggio di posta elettronica
- C) Solamente file di Excel
- D) Qualsiasi tipo di file

Domanda 34 L'acronimo ROM significa:

- A) Read Only Messages
- B) Read Only Memory
- C) Reach Only Multitasking
- D) Run Overwrite Memory

Domanda 35 Come si fa a cambiare forma al testo di un documento in un programma di videoscrittura?

- A) Generando un nuovo titolo
- B) Formattandolo
- C) Selezionando la finestra del documento
- D) Copiandolo in un altro documento

Domanda 36 Choose the correct form.

Give me apple. It's my apple!

- A) these
- B) that
- C) those
- D) an

Domanda 37 Choose the correct form.

Who is at the door?

- A He is the postman B It's the postman C There is the postman D This is the postman

Domanda 38 Secondo l'Art 43 - Ferie, del vigente C.C.N.L. per la Formazione Professionale, il dipendente ha diritto ad un periodo annuale retribuito di ferie pari a:

- A 32 giorni lavorativi B 35 giorni lavorativi. C 28 giorni lavorativi. D 30 giorni lavorativi.

Domanda 39 Ai sensi dell'art 46 - Permessi brevi, del vigente C.C.N.L. per la formazione Professionale, i permessi brevi:

- A non possono essere di durata superiore ad un terzo dell'orario di lavoro giornaliero, purché questo sia costituito da almeno 4 ore consecutive.
- B non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero, purché questo sia costituito da almeno 4 ore consecutive.
- C non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero, purché questo sia costituito da almeno 2 ore consecutive.
- D non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero, purché questo sia costituito da almeno 8 ore consecutive.

Domanda 40 L'art. 24 - Incompatibilità, del vigente C.C.N.L. per la Formazione Professionale prevede che:

- A Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, compreso quello a tempo parziale volontario, è compatibile con altro rapporto di lavoro dipendente e/o professionale in concorrenza con l'Ente di formazione.
- B Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, compreso quello a tempo parziale volontario, è incompatibile con altro rapporto di lavoro dipendente, mentre è compatibile con un'attività professionale anche se in concorrenza con l'Ente di formazione.
- C Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, compreso quello a tempo parziale volontario, è incompatibile con altro rapporto di lavoro dipendente e/o professionale in concorrenza con l'Ente di formazione, fatte salve le disposizioni di legge.
- D Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, compreso quello a tempo parziale volontario, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro dipendente e/o professionale anche se non in concorrenza con l'Ente di formazione.

